



Torino, 29 Novembre 2018

Circolare informativa n. 41/2018

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE
ISCRITTI AL SINDACATO

Cara/o Collega,

abbiamo ricevuto, in due tranches, gli arretrati sugli emolumenti che ci spettano per il periodo 2010 - 2017. Nella maggior parte delle ASL la prima parte è stata versata con il cedolino di agosto, la seconda con il cedolino di ottobre. Si tratta di cifre discretamente consistenti. Queste cifre andranno a incrementare il reddito complessivo del 2018 e conseguentemente le imposte dovute, attenuando così i benefici acquisiti. Difatti tra saldo e acconti dovuti ci troveremo a versare in tasse, tra giugno e novembre del 2019, una parte consistente di quanto ricevuto.

Quali accorgimenti possiamo adottare per ridurre questo forte impatto?

Una prima soluzione, di portata prospettica, è quella di sottoscrivere un fondo pensione. Quanto versato è infatti totalmente deducibile dal reddito fino alla cifra di 5165 euro all'anno. In sostanza il reddito complessivo, e le tasse conseguenti, subiranno una riduzione sensibile, mentre della somma investita nel fondo si potrà beneficiare, al raggiungimento dell'età pensionabile, come rendita vitalizia oppure ritirando il capitale maturato, subendo imposizioni fiscali molto più contenute.

Una seconda possibilità è quella di versare una parte degli importi al nostro ente previdenziale, l'Enpam, per ottenere un duplice beneficio.

1) Portare in deduzione totale il versato (perché inerente un fondo di previdenza obbligatorio di cui già siamo tutti contribuenti e quindi esonerarlo dal prelievo fiscale)

2) Poter godere di un incremento pensionistico proporzionale alla somma versata e aggiuntivo agli altri contributi versati.

Ricordiamo al proposito la struttura dei Fondi nei quali si articola il nostro Ente:

FONDO GENERALE:

Quota A. (Eguale per tutti e differenziata secondo l'età del medico)

Quota B. (Proporzionale al reddito: quest'anno 17,50 per cento sul reddito extra convenzionale con deduzione dallo stesso di circa 8800 euro come franchigia per la contribuzione intera alla quota A) con il massimale di 100.000 euro.

FONDO SPECIALE della MEDICINA GENERALE:

Al quale contribuiamo come MMG convenzionati con il SSN.

Tutti noi siamo contribuenti di almeno due fondi Enpam: certamente tutti contribuiamo al Fondo Generale per la quota A e tutti i MMG versano parte degli emolumenti nel Fondo Speciale della MEDICINA GENERALE. Alcuni poi, per la libera professione eccedente i circa 8800 euro coperti dalla quota A, contribuiscono al terzo Fondo, il FONDO GENERALE quota B.

I contributi versati nei tre fondi daranno origine ad altrettanti trattamenti che, cumulati fra loro, costituiranno le nostre pensioni.

Come fare allora per incrementare la propria contribuzione traendone i vantaggi fiscali desiderati?

Certamente, per tutti coloro che non l'hanno ancora fatto, chiedendo il riscatto degli anni di laurea. Tale opzione può essere percorsa dopo dieci anni di anzianità contributiva nel FONDO Speciale della MG, che è il più vantaggioso perché l'unico ad avere la doppia valenza (temporale, come anni che contano per la pensione di anzianità, ed economica, come importo che si matura).

Tale riscatto può essere anche parziale, di alcune annualità, ed è pure integralmente deducibile.

Una volta fatto questo, la seconda opzione è RISCATTO di ALLINEAMENTO, sempre sul Fondo Speciale della MG, facendo apposita domanda via internet sull'area riservata dell'Enpam. A proposito di questo versamento possono sorgere alcuni dubbi.

1) La risposta alla nostra domanda inoltrata può tardare mesi e magari andare oltre l'anno fiscale in corso perdendo il beneficio relativo alla presente annualità.

Nel caso di mancata risposta da parte degli uffici ENPAM entro metà dicembre, è possibile comunque fare un VERSAMENTO di ACCONTO citando espressamente nel medesimo la domanda di allineamento inoltrata.

2) Di che entità fare il versamento?

A seconda della possibilità e della modulazione personale delle imposte. In questo caso il proprio commercialista potrà essere di aiuto nel consigliare la cifra più opportuna.

3) Una volta ricevuta poi la proposta del riscatto di allineamento con i relativi importi (che saranno modulari sull'incremento di pensione desiderato) sono costretto a fare in tutto o in parte l'allineamento stesso?

No!! E i soldi versati? Varranno pro quota per l'incremento della prestazione da parte del Fondo Speciale della MG.

Ecco quindi che abbiamo un meccanismo adeguato e facile che ci permette di versare 100, di risparmiare almeno 43 e di godere di un trattamento, sia pure differito, ma rivalutato, di 100. Ricordiamo anche la valenza per eventuali trattamenti di invalidità o premorienza che ne risulterebbero incrementati.

Ricordiamo poi, per chi fosse interessato e portato ad azioni solidali, che anche i versamenti ad enti e ONLUS che si occupano di interventi umanitari in Italia o all'estero, godono della piena deducibilità fiscale e di conseguenza riducono il reddito imponibile e le imposte correlate.

(testo redatto con l'impareggiabile contributo di Giovanni Panero)

Cordiali saluti

Il Segretario Provinciale FIMMG
Dott. Roberto Venesia